

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA INSERIRE NELLA PROPOSTA DI PIANO DI COMUNICAZIONE 2025 DEL CENTRO EUROPE DIRECT FIRENZE.

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'Avviso

Il Centro di informazione e comunicazione sull'Unione Europea "EUROPE DIRECT Firenze" con il presente avviso intende avviare una **selezione per individuare progetti, attività, eventi da inserire nella proposta di Piano di Comunicazione 2025**, con lo scopo di veicolare le priorità di comunicazione dell'Unione Europea **sul territorio fiorentino** per l'anno indicato.

L'indagine in parola è finalizzata all'elaborazione di una graduatoria di progetti di natura culturale, artistica, informativa o educativa, in linea con le finalità di informazione e comunicazione del Centro per l'anno 2025.

I progetti presentati saranno inseriti in una graduatoria e **i primi classificati verranno inseriti nella proposta di Piano Annuale di Comunicazione del Centro EUROPE DIRECT Firenze; in caso di approvazione della proposta di Piano, e di stipula della Convenzione specifica, gli stessi primi classificati** riceveranno un contributo economico e agevolazioni per la realizzazione, per come specificato ai successivi articoli 4 e 8, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

Il presente avviso costituisce **indagine conoscitiva** e pertanto non dà luogo in alcun modo ad un obbligo di finanziamento dell'attività, né vincola l'Amministrazione comunale, la quale ha facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento a qualsiasi titolo in capo ai partecipanti.

La realizzazione del Piano di Comunicazione è, in ogni caso, subordinata all'approvazione della proposta da parte della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Qualora risultassero disponibili ulteriori risorse economiche sarà facoltà dell'Amministrazione finanziare ulteriori progetti sulla base della graduatoria.

La base giuridica di riferimento è la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 12, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", secondo i criteri e le modalità predeterminati con il presente atto.

Art. 2 - Proposta progettuale

I progetti dovranno trattare una o più delle seguenti tematiche e svolgersi nella loro interezza sul territorio del Comune di Firenze:

a) Cittadinanza attiva, inclusione e coesione sociale

I principi del pilastro sociale europeo, la coesione e l'equità sociale sono elementi che caratterizzano l'Unione europea, che allo stesso tempo promuove (anche grazie alla rete dei centri EUROPE DIRECT sui territori) il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita politica e sociale a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La

conoscenza, quindi, e la consapevolezza dei propri diritti, dei valori, delle modalità di partecipazione alla vita pubblica sono requisiti fondamentali affinché tutte e tutti possano prendere parte attivamente alla costruzione di una società più coesa, equa e inclusiva. Modalità di partecipazione diretta, di riflessione e attivazione della cittadinanza possono essere sperimentate per affrontare alcuni dei grandi temi e delle importanti sfide con cui ci confrontiamo quotidianamente, dalla gestione dei beni comuni e pubblici alle **conseguenze dei cambiamenti dei tessuti produttivi del nostro territorio, passando per la crisi degli alloggi a quella della partecipazione democratica**. Tutte questioni che hanno una rilevanza empirica sul nostro territorio ma che allo stesso tempo riguardano tutta l'Unione europea.

b) L'Europa dei giovani per i giovani

Nei suoi orientamenti politici per il 2024-2029 la Presidente della Commissione europea ha ricordato l'importanza di azioni a sostegno dei giovani nelle nostre società, prevedendo azioni specifiche a garanzia dell'**equità intergenerazionale** e della solidarietà tra persone di generazioni diverse. Partendo da "La strategia dell'UE per la gioventù", l'Unione europea ha elaborato e mette a disposizione politiche e strumenti per il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle giovani generazioni. Giovani generazioni che devono diventare protagoniste, con i loro interessi, con i loro punti di vista, con i loro dubbi. La società dovrebbe essere in grado di raccogliere le sfide che queste ci lanciano (a titolo esemplificativo, quella della **protezione della salute mentale o dell'incertezza sul futuro**) ed essere in grado di affrontarle in modo costruttivo, assieme.

c) Transizione ecologica, sostenibilità e difesa della natura

Eventi sempre più estremi legati ai cambiamenti climatici mettono sempre più a rischio la vita, la sicurezza e la quotidianità di milioni di persone in Europa. È quindi oramai evidente come un'approfondita e capillare consapevolezza sul tema sia fondamentale affinché la società nella sua interezza, dalle cittadine e dai cittadini, alle imprese passando per le istituzioni e le organizzazioni del terzo settore, possano prendere parte ad un processo di transizione ecologica che, per essere veramente tale, deve essere "giusto" (ed essere quindi anche bilanciato dal punto di vista economico e sociale). In quest'ottica è fondamentale informare e coinvolgere la cittadinanza su tematiche che riportano la questione del cambiamento climatico nella rispettiva quotidianità, a titolo esemplificativo: mobilità sostenibile, agricoltura sostenibile, agricoltura urbana e sociale, **sicurezza alimentare, difesa dell'acqua, protezione del mondo naturale e del territorio** ma anche economia circolare, differenziazione dei rifiuti e questione energetica.

d) Un'Europa digitale

L'approccio su cui si sviluppa la transizione digitale dell'Unione europea si basa su tre pilastri principali: una tecnologia al servizio delle persone, un'economia digitale equa e competitiva, una società aperta, democratica e sostenibile. Partendo da questi è possibile approfondire una serie di temi che ci permettono di dare risposte a sfide concrete che le nostre società vivono: dal **rispetto dei diritti e della privacy delle persone all'accessibilità dei servizi** passando per il tema delle **competenze e dell'emancipazione digitale**, per quello dell'**impatto di alcune funzioni dei social network sulla vita delle persone** (più giovani in particolare), per il **cyberbullismo** e quello sul ruolo che alcune piattaforme giocano del **favorire la disinformazione**.

e) Un'Unione dell'uguaglianza

Il rispetto della dignità umana, dei diritti civili e sociali, della libertà, della democrazia e dello stato di diritto sono valori promossi attivamente dall'Unione europea, che con la sua azione e le sue politiche contrasta attivamente ogni forma di discriminazione.

Uno degli esempi è la Strategia dell'UE per la parità di genere, fortemente caratterizzata da elementi di intersettorialità, che permette di rivolgere l'attenzione a più obiettivi: porre fine alla violenza degli uomini contro le donne; combattere gli stereotipi e creare una cultura rispettosa del femminile; colmare il divario di genere nel mercato del lavoro; raggiungere la parità nella partecipazione ai diversi settori economici; far fronte al problema del divario retributivo e pensionistico fra uomini e donne; colmare il divario e conseguire l'equilibrio di genere nel processo decisionale e nella politica. L'impegno deve concentrarsi a favore dell'integrazione della dimensione di genere proponendo idee innovative e soluzioni concrete.

f) L'Europa dei territori e l'uso dei fondi UE

Le opportunità di finanziamento e i progetti realizzati grazie al contributo dell'UE non solo dimostrano il valore aggiunto dell'Unione Europea, ma raccontano in modo esemplificativo i benefici che questa apporta ai territori e ai soggetti che li vivono (cittadine e cittadini, istituzioni, imprese, organizzazioni, ecc...).

*Promuovere la consapevolezza dell'impatto che l'Unione ha sulla nostra regione è un obiettivo primario a cui possono contribuire diverse azioni come, a titolo esemplificativo: azioni di **monitoraggio civico** per progetti realizzati con fondi UE, iniziative di informazione sull'uso dei fondi sul territorio, percorsi di approfondimento sulla **progettazione** e sull'uso di **finanziamenti europei**, **campagne di comunicazione** dal carattere innovativo.*

Le proposte progettuali presentate dovranno necessariamente evidenziare relazioni e collegamenti con politiche, azioni, programmi e/o iniziative intraprese in Europa relativamente ai temi oggetto del presente Avviso e scelti dal candidato, al fine di contribuire allo sviluppo del dibattito pubblico, della cittadinanza attiva e alla conoscenza delle politiche europee richiamate.

La partecipazione della cittadinanza a tutte le attività inserite nei progetti dovrà essere gratuita.

I progetti potranno essere realizzati, solo a titolo di esempio, attraverso:

- Conferenze, *workshop*, seminari, *public speech*, *world café*;
- Produzione di contenuti generalmente utilizzati dalle giovani generazioni (es: *podcast*);
- Eventi artistici e culturali (concerti, mostre, concorsi, ecc..)
- Eventi sportivi (tornei, maratone, partite, passeggiate, ecc...)
- *Contest*;
- Attività info-educative e corsi di formazione;
- Progetti di ricerca e disseminazione;

o qualsiasi altra forma di espressione artistica, creativa o innovativa. I progetti potranno prevedere attività in presenza o su piattaforme *web*.

Le attività previste dovranno svolgersi nel corso dell'anno 2025, partendo indicativamente dall'**1.2.2025** per concludersi **entro il 31.12.2025**.

Art. 3 - Soggetti destinatari

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso esclusivamente le associazioni culturali, gli enti no profit pubblici e privati, le società cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 codice civile), le associazioni di promozione sociale, di volontariato e le imprese sociali.

I soggetti concorrenti non devono trovarsi in alcuna situazione che impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti.

Art. 4 - Contributo economico

Nel caso in cui la proposta di Piano di Comunicazione venisse approvata da parte della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il contributo verrà assegnato prendendo in considerazione l'ordine di classificazione di ciascun progetto nella graduatoria stilata dalla Commissione di valutazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo assegnabile a ciascun beneficiario non potrà superare l'80% del costo totale del progetto, per un massimo di € 4.000,00, nei limiti dell'importo richiesto dal concorrente.

Art. 5 - Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione indicata al successivo art. 6, potrà essere presentata esclusivamente in modalità digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da parte di soggetto delegato alla sola presentazione della domanda, mediante identità digitale SPID, CIE o CNS all'indirizzo web <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali> **dalle ore 14:00 del giorno 14/10/2024 alle ore 10:00 del giorno di scadenza del 28/10/2024.**

Il termine di scadenza sopraindicato è perentorio. Si raccomanda, quindi, di presentare la domanda di partecipazione con adeguato anticipo per evitare problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione. Le domande di partecipazione inviate al di fuori dei termini previsti e con modalità difformi da quanto stabilito sono considerate irricevibili, come anche documentazione sostitutiva o integrativa di quella presentata.

La domanda dovrà riportare il pagamento della **marca da bollo da euro 16,00** nel caso in cui il soggetto non sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017. L'avvenuto pagamento del bollo dovrà essere provato compilando i campi dedicati nell'istanza online: codice univoco di 14 cifre, data e ora. Il soggetto istante dichiarerà, inoltre, sotto la propria responsabilità che il codice univoco non è stato e non sarà utilizzato per l'assolvimento dell'imposta di bollo per altri documenti.

La domanda di partecipazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Ciascun soggetto concorrente potrà presentare un'unica domanda di partecipazione al presente Avviso.

Art. 6 - Documentazione a corredo della domanda

Gli interessati, oltre alla domanda di partecipazione da rendere secondo le modalità indicate all'articolo precedente, dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) Proposta progettuale** da redigere compilando l'apposito **Modulo A**, allegato al presente Avviso, che contiene le seguenti sezioni:
 - Proposta Progettuale;
 - Piano economico – finanziario preventivo;
- 2) Documenti relativi alla figura giuridica del richiedente: Statuto** e, ove previsto, **Atto costitutivo**;
- 3) Curriculum** del soggetto proponente, nel quale si indichino la forma giuridica, l'anno di costituzione, le finalità istituzionali, nonché siano descritti gli eventi e le attività realizzate nel più recente passato.

Qualora il soggetto proponente risulti beneficiario di contributo, il curriculum e il Progetto verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Firenze, in Amministrazione trasparente – sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

In ossequio al principio del divieto di doppio finanziamento, nella proposta progettuale non dovranno essere inserite attività e iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Firenze, ivi comprese attività per le quali siano previsti corrispettivi a fronte di prestazioni di servizi o agevolazioni che non comportano un pagamento in denaro.

Art. 7 - Procedura di valutazione

Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, saranno sottoposte a:

- a) **Verifica di ricevibilità** (sarà verificato che la domanda sia stata inoltrata nei termini previsti dall'Avviso e che la trasmissione sia avvenuta in modo conforme a quanto indicato all'art. 5) e **di ammissibilità formale** (sarà verificato il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, la completezza e la regolarità formale della domanda di partecipazione e dei suoi allegati);
- b) **Valutazione di merito** (saranno attribuiti i punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di valutazione indicati ai commi seguenti).

Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili effettuerà la verifica di ricevibilità e di ammissibilità formale delle domande di partecipazione, riservandosi in questa e in ogni altra fase della procedura di chiedere chiarimenti.

L'attività di valutazione di merito delle proposte progettuali verrà demandata ad un'apposita Commissione, nominata dal Responsabile del Procedimento con Determinazione Dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato dal presente Avviso pubblico, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi massimi:

CRITERI	PUNT. MAX
a) Dimensione europea del progetto e attinenza dello stesso al tema scelto tra quelli indicati nell'Avviso (art. 2)	max 40 punti
b) Chiarezza e completezza della proposta progettuale	max 10 punti
c) Originalità, creatività, carattere innovativo	max 20 punti
d) Modalità di coinvolgimento del pubblico target e capacità del progetto di attirare il maggior numero di cittadine e cittadini attraverso attività di promozione	max 20 punti
e) Sostenibilità finanziaria e Coerenza della proposta, desunta dal Piano economico-finanziario preventivo presentato	max 10 punti
TOTALE	Max 100 punti

Per ciascuno dei sopra indicati criteri per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio discrezionale (da a) a e)), la Commissione assegnerà, a seguito di confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da 0 a 1, corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Ottimo	1	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguito	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione.

Totalmente inadeguato	0,0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
-----------------------	-----	--

La Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio discrezionale moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio.

Sarà assegnato **ulteriore** punteggio premiale di:

- **2 punti** alle proposte progettuali la cui realizzazione preveda lo svolgimento delle attività in luoghi collocati all'esterno dell'area geomappata Unesco del Comune di Firenze (tali luoghi dovranno essere indicati precisamente e già verificati come disponibili dal proponente). Il punteggio verrà attribuito esclusivamente se *tutte* le iniziative descritte nella proposta progettuale saranno svolte in tali luoghi, altrimenti verrà attribuito un punteggio pari a 0;

- **2 punti** per proposte progettuali realizzate da giovani per il coinvolgimento dei giovani. Il punteggio verrà attribuito al ricorrere, contemporaneamente, delle seguenti condizioni: la realizzazione delle iniziative progettuali e la destinazione delle stesse preveda principalmente il coinvolgimento di giovani (under 35); altrimenti verrà attribuito un punteggio pari a 0.

Il punteggio massimo totale attribuibile è pertanto pari a **104 punti**; è previsto un **punteggio minimo di 60 punti**, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.

La Commissione formulerà la graduatoria sulla base del punteggio conseguito da ciascuna proposta progettuale, quantificando l'importo del contributo assegnabile nel caso in cui la proposta di Piano di Comunicazione venisse approvata dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, nei limiti di cui all'art. 4; l'ordine delle proposte progettuali sarà decrescente. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio sul criterio valutativo sub a) "Dimensione europea del progetto e attinenza dello stesso al tema scelto tra quelli indicati nell'Avviso (art. 2)", in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti al proponente riguardo alla documentazione presentata e alla proposta progettuale.

Gli esiti della procedura di valutazione saranno resi noti mediante pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria nella sezione Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici del sito istituzionale del Comune di Firenze.

Art. 8 – Atto di adesione ed obbligo del soggetto assegnatario – Obblighi e Agevolazioni

In caso di approvazione della proposta di Piano di Comunicazione 2025, e di stipula della Convenzione specifica, verrà adottato apposito provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi in favore dei primi classificati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti assegnatari di contributo dovranno sottoscrivere apposito atto di adesione ed obbligo, secondo il modello fornito dallo scrivente Ufficio, con la stipula del quale il beneficiario assume i sottoindicati impegni.

Tale atto dovrà essere inserito nella piattaforma digitale all'indirizzo web <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali> entro il termine che sarà indicato dallo scrivente Ufficio.

Sono a carico del soggetto beneficiario i seguenti obblighi, **a pena di revoca del contributo**:

- l'inserimento, su tutto il materiale promozionale delle attività, del logo del Comune di Firenze e del logo dell'Ufficio EUROPE DIRECT Firenze;
- l'acquisizione a propria cura e spese di ogni autorizzazione, nulla osta e/o quant'altro previsto dalla normativa di settore, necessari allo svolgimento delle attività (a titolo esemplificativo, concessione suolo pubblico, pubblico spettacolo, SIAE, eventuali deroghe acustiche, oneri per la sicurezza). Le eventuali spese sono in ogni caso rendicontabili all'interno del progetto;
- la stipula di idonea polizza assicurativa per danni a cose e/o persone a copertura delle attività e delle persone coinvolte;
- l'allestimento e messa in sicurezza di tutte le strutture e i mezzi necessari all'utilizzazione pubblica degli spazi al chiuso e all'aperto, ai sensi della normativa vigente;
- la condivisione, con tempistiche adeguate, della programmazione di tutte le azioni facenti parte del progetto con il Centro EUROPE DIRECT Firenze, sia nella fase di preparazione che in quella di esecuzione (indirizzo e-mail: europedirect@comune.fi.it);
- la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve eventuali variazioni disciplinate al successivo art. 9 dell'Avviso, con il sostenimento delle spese indicate nel piano economico finanziario preventivo;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute/pagate per la realizzazione dell'iniziativa progettuale, secondo le modalità indicate al successivo art. 10 dell'Avviso;
- la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie conformi su supporti informatici comunemente accettati, che comprovino l'effettiva spesa sostenuta.

Il soggetto assegnatario del contributo è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per le attività svolte nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Firenze.

I progetti finanziati:

- saranno promossi sul sito e sui canali web del Centro, sul Portale Giovani, sul Portale della Cultura (secondo i contenuti veicolati) e sulla rete Civica del Comune di Firenze;
- potranno usufruire dell'uso gratuito degli spazi afferenti alla Direzione Cultura e Sport previo accordo con i responsabili delle predette strutture (ad esempio Biblioteche Comunali).

Art. 9 – Variazioni del progetto

Nel corso dello svolgimento delle attività, il soggetto assegnatario del contributo può effettuare modifiche alle date e ai luoghi di svolgimento delle attività indicate nel proprio progetto (a condizione che vengano scelti luoghi collocati all'esterno dell'area geomappata Unesco, allorquando abbia beneficiato del relativo punteggio premiale in sede di valutazione), dandone previamente comunicazione al Centro EUROPE DIRECT Firenze al seguente indirizzo e-mail: europedirect@comune.fi.it

Non sono ammesse variazioni sostanziali del progetto valutato e approvato dalla Commissione, salvo il caso di forza maggiore o caso fortuito.

Qualora durante lo svolgimento delle attività si renda necessaria, per causa di forza maggiore o caso fortuito, una variazione sostanziale del progetto valutato e approvato dalla Commissione, il soggetto assegnatario del contributo dovrà darne comunicazione all'Amministrazione, indicandone le motivazioni e fornendo, ove possibile, idonea documentazione giustificativa.

Sono considerate variazioni sostanziali del progetto quelle che determinano una modifica sostanziale della natura, degli obiettivi e delle condizioni di attuazione della proposta approvata dalla Commissione (a titolo esemplificativo: una riduzione delle iniziative proposte o una significativa modifica contenutistica del programma di attività).

In tali ipotesi la Responsabile del Procedimento, valutate le motivazioni e la documentazione giustificativa trasmessa, si riserva di ricorrere alla Commissione al fine di verificare che la variazione richiesta non comprometta le finalità originarie della proposta presentata.

In caso di mancata comunicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accogliere in sanatoria tali variazioni qualora sia accertato il mantenimento delle finalità originarie della proposta; diversamente sarà disposta la revoca del contributo.

Sono consentite variazioni del **Piano Economico Finanziario preventivo**, (dandone previamente comunicazione al Centro EUROPE DIRECT Firenze). Lo scrivente Ufficio verificherà in fase consuntiva il mantenimento del valore economico del progetto indicato nel Piano Economico Finanziario preventivo, lo stesso infatti dovrà risultare invariato.

Qualora il valore economico del progetto indicato nel Piano Economico Finanziario consuntivo dovesse essere inferiore a quello indicato in fase preventiva, si procederà alla rideterminazione del contributo in misura percentuale allo scostamento riscontrato.

Art. 10 - Rendicontazione delle attività

A conclusione del progetto e comunque **entro 30 giorni dallo svolgimento dello stesso**, il soggetto beneficiario deve presentare la documentazione relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute per la realizzazione delle stesse, attraverso la piattaforma digitale accessibile al seguente link: <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali>.

La documentazione da presentare è la seguente:

a) Relazione descrittiva delle attività svolte, redatta secondo il modello che verrà reso disponibile dallo scrivente Ufficio, nella quale dovrà esser data indicazione, tra l'altro, delle date, dei luoghi di svolgimento delle attività, del nominativo degli artisti/relatori coinvolti, del numero di presenze di pubblico;

b) Piano economico finanziario (pef) consuntivo, redatto secondo il modello che verrà reso disponibile dallo scrivente Ufficio, che dovrà:

1. indicare le voci di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi IVA, solo se non detraibili dal soggetto assegnatario del contributo in quanto rappresentano un costo effettivo);
2. indicare le voci di entrata effettivamente incassate o da incassare (contributi pubblici e/o privati; sponsorizzazioni; risorse proprie) oltre al contributo economico assegnato dal Comune di Firenze;
3. essere in pareggio;
4. essere coerente con il Piano economico finanziario preventivo, pertanto il valore economico del progetto in fase consuntiva dovrà risultare **invariato** rispetto a quanto indicato in fase preventiva;

c) Documenti contabili relativi a tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività previste nel progetto: fatture, notule, documenti contabili di spesa, e rispettive quietanze di pagamento, numerati progressivamente e corrispondentemente a quanto indicato nel Pef consuntivo, che attestino il costo totale del progetto per cui si eroga il contributo.

Sono considerate ammissibili le spese chiaramente imputabili al soggetto assegnatario del contributo, pagate attraverso uno o più conti correnti dedicati a norma dell'art. 3, della L. 136/2010, intestati all'assegnatario del contributo, a mezzo di disposizione di pagamento irrevocabile effettuata con bonifico bancario, carta di credito/debito collegata ai suddetti conti, modello F24 o con un mezzo che garantisca la tracciabilità e il collegamento ai suddetti conti.

Non sono ammissibili pagamenti in contanti, tranne quelli urgenti ed imprevedibili che dovessero rendersi necessari, nei limiti di 100,00 euro complessivi per progetto.

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata qualora le iniziative/attività non siano realizzate o lo siano in misura sensibilmente difforme da quanto previsto, nel qual caso il contributo viene rideterminato in misura corrispondente allo scostamento percentuale riscontrato.

Art. 12 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a seguito della verifica, da parte dello scrivente Ufficio, della rendicontazione presentata dal soggetto assegnatario.

L'erogazione del contributo verrà disposta con Determinazione Dirigenziale mediante accredito sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione.

Qualora il Comune di Firenze dovesse risultare creditore a qualunque titolo nei confronti del soggetto assegnatario del contributo, all'atto dell'erogazione si procederà a trattenere dal contributo l'ammontare del credito dell'Ente.

Art. 13 – Informativa sul Trattamento dei dati personali e Responsabile del procedimento

In osservanza a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (cosiddetto GDPR), si informa che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla procedura in oggetto saranno raccolti presso la Direzione Cultura e Sport (Via Garibaldi, 7 – Firenze) per le finalità correlate all'adempimento di

obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- alle altre Direzioni del Comune di Firenze e ad altri Enti pubblici per lo svolgimento di controlli e di altri adempimenti (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. 445/2000);
- a tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali avviene l'erogazione dei contributi concessi ai soggetti destinatari.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE n. 679/2016, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze. Il sub-titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, Dott.ssa Mariateresa Timpano.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze – Responsabile della Protezione dei dati Personali, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour n. 1 – 50129 – Firenze – e-mail: rpprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del successivo decreto attuativo D.Lgs. 101/2018, i soggetti partecipanti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile finalizzata all'espletamento della procedura di selezione dei progetti e alla successiva erogazione del contributo.

Il Responsabile del presente procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Angela Maria Catalano, Responsabile E.Q. Attività Culturali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze.

Art. 14 - Pubblicità e informazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Firenze, in Amministrazione trasparente – sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” e sul sito www.europedirect.comune.fi.it.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all’Avviso e ai relativi allegati, è possibile contattare l’ufficio esclusivamente via mail agli indirizzi: rosanna.severino@comune.fi.it e stefania.pancini@comune.fi.it.

Art. 15 - Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il foro competente è quello di Firenze.

Firenze, 11/10/2024

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Angela Maria Catalano